

Muratore trovato morto dopo quasi dieci anni, lunedì i funerali

CANNOBIO Si svolgeranno lunedì alle 15 a Cannobio le esequie di Giacomo Cantoni. Dell'uomo, 45 anni di professione muratore, non si avevano più notizie dal 16 giugno 2002 quando fu visto per l'ultima volta dal fratello in un ristorante del centro lacuale. La sera prima Cantoni, dopo un incidente ad Ascona con la sua Fiat Punto, era stato sorpreso dalla Polizia svizzera al volante in stato d'ebbrezza. Tornò in Italia a piedi e, dopo quel pranzo col fratello, sparì. Il furgone che utilizzava per il lavoro fu trovato in piazza a Gurrone, da dove parte il sentiero che porta alla sua baita. Ma il suo corpo non fu mai trovato né in quella casa di montagna, né nei boschi della valle. Fino al macabro ritrovamento di uno scheletro il 12 gennaio 2011 in una baita di Socraggio, precisamente in località "Belvedere". L'agghiacciante scoperta è avvenuta ad opera del proprietario del casolare (nel cui stabile non metteva piede da diversi anni). Le indagini dei Carabinieri sono state lunghe e laboriose: i controlli sul dna sui resti del muratore custoditi all'obitorio del "Castelli" di Verbania sono durati oltre 15 mesi. Fino ad oggi, con l'archiviazione del caso e il nulla osta per le esequie disposto dalla Procura della Repubblica.

Marco De Ambrosis